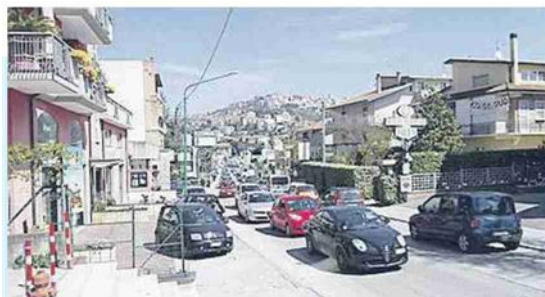


Ariano

Piano urbanistico, intesa tra giunta e commercianti

Vincenzo Grasso a pag. 28



In Consiglio il rilancio del commercio e le varianti al Puc

L'assise è pronta a votare l'adesione al distretto urbano c'è l'intesa fra Giunta e Consulta per le attività produttive

ARIANO IRPINO
Vincenzo Grasso

Tornano a dialogare amministrazione comunale e Consulta per le Attività Produttive. In vista delle imminenti scadenze del consiglio comunale, fissato per il 16 dicembre prossimo e per fine anno, il vice sindaco Grazia Vallone e il consigliere delegato al Commercio e Attività Produttive, Andrea Melito, hanno illustrato a palazzo di città ai rappresentanti delle attività produttive le iniziative da portare avanti per rilanciare il settore del commercio, soprattutto nel centro storico.

Due gli obiettivi da perseguire al più presto: l'adesione allo statuto per la costituzione dell'Ats per il Distretto Urbano del Commercio e la definizione delle linee guida per le varianti al Puc.

Prima dell'assise sarà consultabile, per eventuali emendamenti e integrazioni, lo statuto (già predisposto) per il Distretto del Commercio. L'accelerata su questa materia si è resa necessaria per arrivare in tempo utile per accedere ai finanziamenti previsti dalla Regione Campania. Ma non solo. Anche per chiudere una pratica di grande interesse per la città che va avanti da oltre un anno. In pratica non ci sono divergenze di vedute sul da fare; amministrazione comunale e associazioni e titolari di attività produttive ritengono che lo strumento messo in piedi dalla Regione può favorire un reale rilancio del settore. Non ci sarebbero, insomma, più aiuti a pioggia, ma sostegni concreti a progetti di sistema. Ciò che serve alla città, chiamata a rendere com-

petitiva la sua offerta commerciale nell'ambito del territorio. Più complesso il discorso legato alle varianti al Puc, che sebbene più volte annunciate, non sono ancora note. Eppure si tratta di guardare alla città del futuro, a quel territorio che converge verso la valle dell'Ufita dove sono già in corso i lavori per la stazione Hirpinia. E naturalmente anche alla possibilità di riqualifi-



Peso: 21-1%, 28-28%

care il centro storico con adeguati interventi al patrimonio edilizio grazie alla legge regionale 13 del 10 agosto 2022. Anche in questo caso la Consulta per le attività produttive sarà destinataria quanto prima delle ipotesi di varianti elaborate dall'architetto Pio Castiello. Ad ogni modo da parte della Cia Agricoltori Italiani di Ariano (ma anche da altre associazioni) sono stati indicati 13 punti da dover perseguire: la costituzione del biodistretto che impone determinate coltivazioni, la piattaforma logistica, un piano per la viabilità, la metro leggera, il casello autostrada-

le a Tre Torri, un nuovo piano strade-acquedotti, un piano agrivoltaico, banda larga, piano sicurezza, polo della Giustizia, recupero delle fontane, riordino fondiario del paesaggio, recupero dei percorsi turistici. Per Manfredi D'Amato, presidente dell'Uca, bisogna ancora fare altri passi in avanti. "Siamo ancora - spiega - alla fase delle elaborazioni. Ad ogni modo si nota un interesse a non trascurare le proposte che vengono dal basso. Si capisce da sé che non si può perdere altro tempo e che la Valle dell'Ufita diventa un riferimento essenziale per tutti". Posi-

tiva la valutazione sui risultati dell'incontro fatta anche dal rappresentante della Confcommercio, Nicola Grasso. «Abbiamo portato avanti - precisa - un buon lavoro. A breve potremo esaminare anche le proposte per il Puc. L'amministrazione comunale comprende l'importanza di una interlocuzione costante con le categorie interessate, grazie alla quale si potranno raggiungere importanti traguardi nell'interesse di tutti. Buona l'informativa anche sulle iniziative natalizie che interesseranno l'intero territorio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCELERAZIONE A SOSTEGNO DEL SETTORE DETTATA DALLE SCADENZA PREVISTE NEI BANDI REGIONALI



Peso: 21-1%, 28-28%